



ACCORDO DI PROGRAMMA

TRA REGIONE DEL VENETO, CONSORZIO DI BONIFICA BRENTA E COMUNE DI GAZZO PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI MANUTENTORI DI CARATTERE STRAORDINARIO SULLA MAGLIA IDRAULICA TERRITORIALE IN COMUNE DI GAZZO (PD).

L'anno 2018, il giorno 18 del mese di ottobre tra le parti sotto elencate:

- **Regione del Veneto**, - Giunta Regionale, con sede in Venezia, Dorsoduro 3901, C.F. 80007580279, rappresentata dal Direttore della Direzione Difesa del Suolo ing. **Marco Puiatti** nato a Tolmezzo (UD) il 22.03.1959, nell'esercizio delle funzioni attribuitegli con delibera di Giunta Regionale n. 1087 in data 29/06/2016;
- **Consorzio di bonifica BRENTA**, C.F. 90013790283, rappresentato dal Presidente pro-tempore **Enzo Sonza**, nato a Cittadella il 26.08.1960, domiciliato per la carica presso la sede del Consorzio, in Cittadella (PD), Riva IV Novembre n. 15, che agisce in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 14/5 in data 19/9/2018 più brevemente chiamato in quest'atto "Consorzio";
- Comune di **GAZZO**, C.F. 81000470286, rappresentato dal Sindaco Ornella Leonardi, nata a Vicenza il 16/11/1965, domiciliato per la funzione presso la sede comunale in Piazza IV Novembre, 1, GAZZO (PD), che dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del suddetto Ente, ai sensi dell'art. 107, comma 3, lett. c) del T.U.E.L. 267/2000, nell'esercizio delle funzioni attribuitegli con Decreto del Sindaco prot.n. 699 del 24/01/2018;

PREMESSO CHE

La rete idraulica minore di competenza dei Consorzi di bonifica trova completamento funzionale con una fitta maglia di scoline, fossi e capofossi di competenza di privati e Enti Pubblici. Questo fitto intreccio di opere idrauliche manifesta un forte grado di interdipendenza, che rende indispensabile il mantenimento funzionale di tutto il sistema attraverso una costante e coordinata attività di manutenzione ordinaria e straordinaria.

La rete di fossature private del territorio rurale e quella in capo ai Comuni ha visto limitata negli ultimi anni l'attività di manutenzione, ridotta in molti casi alle sole operazioni di sfalcio delle sponde; sono quindi venute a mancare importanti operazioni di manutenzioni periodiche relative allo spurgo del fondo e alla ripresa delle frane spondali, con la conseguente riduzione della funzionalità idraulica di tale importante quota della rete di scolo delle acque meteoriche.

Nei territori di bonifica idraulica, infatti, alla fitta rete di scolo interpodereale e comunale, con riferimento anche a quella decorrente lungo la viabilità vicinale e comunale, è affidato l'importante compito di accogliere in un primo invaso le acque meteoriche che, sempre più spesso, hanno origine da eventi di pioggia di elevata intensità impedendo loro di causare allagamenti della rete viaria e delle aree urbanizzate. Tali considerazioni portano a ritenere che la fitta maglia idraulica di cui sopra partecipi attivamente nel garantire la sicurezza idraulica del territorio e dei beni mobili e immobili che in esso si trovano.

A tal proposito, la Giunta regionale, con deliberazione 29 settembre 2014, n. 1767, ha avviato una serie di attività finalizzate ad un miglior governo del territorio, al fine di favorire l'invaso delle acque nella rete idraulica minore, piuttosto che il loro rapido allontanamento, per non trasferire a valle i problemi idraulici; la medesima deliberazione ha, altresì, previsto che per la realizzazione degli interventi in argomento i Comuni – anche associati tra loro nell'ambito del medesimo accordo di programma – possono attivarsi, assieme al Consorzio di bonifica e con il contributo della Giunta regionale e della proprietà consorziata, per intervenire nella maglia idraulica territoriale al fine di rimuovere le situazioni di criticità.

Il Consorzio di bonifica, sulla base delle richieste pervenute da parte dei Comuni interessati, ha redatto e presentato, entro la scadenza del 15 novembre 2014, agli Uffici della Sezione Difesa del Suolo della Giunta regionale il piano degli interventi da realizzare nel quale trovano illustrazione i lavori sulla rete idraulica non demaniale finalizzati a garantire la funzionalità delle opere di bonifica, favorendo il deflusso delle acque meteoriche, nonché l'abbassamento della falda freatica.

La Giunta regionale, con la citata deliberazione n. 1767/2014, ha destinato al riconoscimento di contributi ai Consorzi di bonifica per la realizzazione degli interventi in argomento, previsti negli accordi di programma con i Comuni, l'importo complessivo di € 4.390.000,00 disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati per € 890.000,00 sul capitolo 102124 del bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2014 "Eventi calamitosi gennaio febbraio 2014 – Interventi per far fronte ai danni causati dall'innalzamento delle falde acquifere (Art. 18, c. 1, lett. g, l.r. 02/04/2014, n.11" e per € 3.500.000,00 sul capitolo 101665 del medesimo bilancio regionale 2014 "Piano straordinario di interventi a seguito dell'emergenza alluvionale del novembre 2010 (Art. 10, l.r. 06/04/2012, n.13)".

Con decreto della Sezione Difesa del Suolo n. 594 del 30.12.2014 la Regione ha preso atto delle domande presentate dai Consorzi del Veneto e ripartito la somma a disposizione, impegnando a favore del Consorzio di Bonifica Brenta l'importo complessivo di € 415.000,00 e ribadendo che i consorzi di bonifica dovranno dare realizzazione agli interventi di cui al "Piano degli interventi", nel rispetto della graduatoria consortile trasmessa alla Giunta Regionale.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 14/5 del 19/9/2018, il Consorzio ha preso atto del citato decreto regionale e confermato il contenuto dell'allegato 3 "graduatoria consortile interventi" al Piano degli interventi nel quale sono inserite le opere proposte del Comune di Gazzo per un importo complessivo di € 67.770,00 di cui € 50.000,00 a carico della Regione ed € 17.770,00 a carico del Comune.

L'importo di € 17.770,00 è stato impegnato dal Comune di Gazzo al cap 3705 – voce

"Contributo al Consorzio Brenta per manutenzione straordinaria maglia idraulica territoriale" del P.E.G. 2018;

Gli interventi proposti dal Comune riguardano, n. 4 interventi:

- il n. 1 è lungo via Roma, per una lunghezza complessiva di circa 120 metri. Si tratta di eseguire un espurgo del canale esistente;

- il n. 2 è un intervento situato a sud della via Ugo Foscolo nella frazione di Villalta; consiste nell'espurgo di un piccolo tratto di canale per complessivi 110 metri con eventuale taglio di piante lungo le sponde per la realizzazione dei lavori e per consentire la futura manutenzione del tratto stesso;

- il n. 3 è un intervento compreso tra via Chiesa Vecchia e via Indipendenza nella frazione di Grossa, per complessivi 1700 metri più un ulteriore tratto di 600 m; consiste nell'espurgo di tutto il tratto di canale, compreso il taglio di molte piante per la realizzazione dei lavori e per consentire la futura manutenzione del tratto stesso; inoltre bisognerà demolire e ricostruire un ponte canale esistente che appare in condizioni pessime, ostruendo il normale deflusso delle acque;

- il n. 4 è un intervento simile ai precedenti che inizia a nord di via Gaetano Donizzetti nella frazione di Grantortino, per complessivi 1150 metri, più un ulteriore tratto lungo la via stessa di altri 300 m, dove bisognerà espurgare tutti i tratti di canale ed eliminare diverse piante che non ne permettono la manutenzione.

Con la delibera n. 14/5 del 19/9/2018 il Consorzio, inoltre, ha deliberato di procedere con l'istruttoria per l'esecuzione dei lavori sopra descritti secondo quanto previsto nella delibera di Giunta Regionale n. 2174 del 18.11.2014.

Il presente atto è stato approvato, inoltre dal Comune di Gazzo con delibera n. 58 del 30/08/2018.

1. Condizioni

Ai fini della sottoscrizione del presente accordo di programma tra la Giunta regionale, il Consorzio di bonifica e il Comune di Gazzo, quest'ultimo conferma quanto dichiarato e contenuto nell'apposito modello – allegato A al decreto n. 341 del 22.10.2014 – inoltrato al Consorzio con lettera prot. n. 15770 in data 14 novembre 2014, opportunamente integrato con i dettami della DGR n. 2174 del 18.11.2014 e le modificazioni nel frattempo intervenute e più precisamente conferma che:

- la popolazione residente nel territorio comunale è inferiore ai 20.000 abitanti;
- il Regolamento comunale prevede che, qualora il proprietario, possessore o comunque detentore a qualsiasi titolo di terreni e immobili in generale non provveda al ripristino e alla manutenzione dei fossi di scolo e delle strutture idrauliche presenti nel proprio bene, potrà essere adottata una Ordinanza del Sindaco con la quale viene affidato a compiere quanto necessario;

- il Comune, come previsto nell'Allegato "A" al Decreto Regionale n.341 del 22/10/2014, si impegna ad adottare il Piano delle Acque entro 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente Accordo di Programma.
- il Comune partecipa nella spesa per l'esecuzione degli interventi con una quota di cofinanziamento, non inferiore al 20% dell'importo dei lavori e delle forniture da eseguire;
- il Comune garantisce che la soglia minima del 20% di cui al punto precedente sarà rispettata anche a conclusione dei lavori;
- la quota di spesa non coperta dal contributo regionale o che non potrà essere posta a carico dei privati per l'esecuzione e il mantenimento delle opere minori, rimane a carico del Comune;
- l'intervento previsto garantisce la funzionalità delle opere per il deflusso delle acque meteoriche nella rete idraulica di bonifica.

2. Finalità.

Il presente accordo costituisce un atto di intesa tra le parti direttamente coinvolte nella realizzazione degli interventi manutentori di carattere straordinario sulla maglia idraulica territoriale, che sarà conforme a quanto verrà previsto nel Piano delle Acque del Comune interessato, al fine di garantire un primo invaso delle acque meteoriche e la loro veicolazione, impedendo loro di cagionare allagamenti della rete viaria e delle aree urbanizzate.

Gli interventi manutentori ammissibili a finanziamento sono riconducibili all'escavazione e messa in pristino della rete idraulica di competenza comunale, nonché di quella interpodereale, necessari per la rimozione delle situazioni di criticità idraulica del territorio; pertanto, sono esclusi dal presente accordo di programma gli interventi riguardanti i lavori e le forniture a esclusivo servizio della singola proprietà.

3. Individuazione degli interventi.

Per risolvere le condizioni di criticità presenti nella maglia idraulica territoriale del Comune di GAZZO, risulta necessario dare realizzazione agli interventi previsti nella progettazione che dovrà essere redatta a cura del Consorzio di bonifica Brenta sulla base dei seguenti elaborati allegati al presente Accordo di Programma di cui costituiscono parte integrante sostanziale:

- Progetto di fattibilità
- Quadro economico

A) LAVORI IN ECONOMIA		
Espurgo fossati e adeguamento manufatti		
A1 - Mezzi d'opera e personale del Consorzio	€ 40.664,00	
A2 - Noleggi e forniture a piè d'opera	€ 13.452,50	
Sommano		€ 54.116,50
B) SOMME IN DIRETTA AMMINISTRAZIONE		
B1 - Costi analisi chimiche terre e rocce di scavo		€ 2.500,00
C) INDENNIZZI PER OCCUPAZIONE TEMPORANEA E DANNI		
		€ 2.000,00
D) SPESE TECNICHE		
Progettazione, coordinamento per la sicurezza e direzione lavori		€ 5.000,00
E) I.V.A.		
- 22% sul costo per noleggi e fornitura a piè d'opera (A2)	€ 2.959,55	
- 22% sulle somme in diretta amministrazione (B)	€ 550,00	
Sommano		€ 3.509,55
F) IMPREVISTI e per arrotondamento		€ 643,95
TOTALE COMPLESSIVO		€ 67.770,00

4. Copertura della spesa.

Alla copertura della spesa per la realizzazione degli interventi manutentori di carattere straordinario sulla maglia idraulica territoriale del Comune di Gazzo dell'importo complessivo di spesa di € 67.770,00, come da quadro economico di cui al precedente punto 3, concorrono:

- la Giunta regionale del Veneto per l'importo di € 50.000,00;
- il Comune di Gazzo per l'importo di € 17.770,00.

Il contributo regionale di € 50.000,00 viene riconosciuto a favore del Consorzio di bonifica BRENTA con sede in RIVA IV NOVEMBRE, 15 – CITTADELLA (PD), che ha redatto il Piano degli interventi nel quale sono previsti i lavori di cui al presente Accordo di programma. Tale contributo concorre per le spese di cui al punto 3 lettere A) D) ed E).

5. Interventi in sostituzione dei privati

Quando la realizzazione dell'intervento preveda lavori e forniture ad esclusivo servizio della singola proprietà, lo stesso potrà venir compiuto solo successivamente all'avvenuta

notifica ai proprietari interessati dall'ordinanza di diffida - emesso dal competente organo comunale - ad effettuare i lavori manutentori di carattere straordinario sulle opere idrauliche minori, eliminando, se del caso, quelle che comportano perdita della funzionalità idraulica.

Nel caso di inadempienza dei proprietari all'ordinanza comunale, ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 34 della legge regionale n. 12/2009, i lavori potranno essere eseguiti - conformemente al progetto approvato dal Comune interessato - da parte del Consorzio di bonifica in nome e per conto degli interessati, ponendo i relativi oneri a loro carico.

Con le medesime modalità potranno venir eseguiti i lavori e ripartiti i relativi oneri, qualora i proprietari interessati abbiano aderito volontariamente alla realizzazione dell'intervento in argomento.

6. Progettazione e approvazione delle opere.

Alla progettazione degli interventi di cui al presente accordo di programma provvederà il Consorzio di bonifica, sulla base delle richieste pervenute da parte del Comune, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, avvalendosi degli Uffici Tecnici consortili, oppure di service esterni; a tal fine saranno riconosciute al Consorzio le spese sostenute anche per il proprio personale, purché adeguatamente rendicontate ai sensi dell'art. 51 della legge regionale n. 27/2003.

Il Consorzio provvederà, altresì, ad acquisire tutti i pareri ed autorizzazioni necessari.

Ciascuno dei soggetti che sottoscrivono il presente accordo di programma provvederà a porre in essere ogni attività amministrativa connessa alle proprie competenze, al fine di garantire la realizzazione degli interventi manutentori in argomento con ogni possibile tempestività.

Ai sensi dell'art. 34 della legge regionale n. 12/2009, l'approvazione del progetto definitivo equivale a dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità degli stessi.

Stante la natura degli interventi, che riguardano la maglia idraulica territoriale gravante principalmente sulla proprietà privata, l'approvazione del progetto delle opere in argomento è di competenza del Comune di Gazzo, nel cui territorio ricadono i medesimi.

7. Modalità di realizzazione dei lavori.

All'esecuzione dei lavori e forniture in appalto o in diretta amministrazione, nonché alla direzione dei lavori e alla loro contabilizzazione, provvederà il Consorzio, secondo quanto prescritto dalle disposizioni vigenti.

8. Modalità di pagamento.

Con la sottoscrizione del presente atto, il Comune di Gazzo dichiara la disponibilità a versare al Consorzio, entro 30 giorni dalla richiesta del medesimo, la propria quota di competenza prevista in € 17.770,00, come di seguito specificato:

- € 8.885,00 alla sottoscrizione del presente accordo di programma
- € 8.885,00 al saldo a conclusione dei lavori sulla base della contabilità finale approvata.

Il pagamento delle ulteriori quote a carico dei soggetti firmatari del presente accordo di programma sarà effettuato in un'unica soluzione a conclusione dei lavori, sulla base della contabilità finale approvata con provvedimento del competente Organo consortile, della quale provvederà a prenderne atto il Comune interessato entro 60 (sessanta) giorni dalla presentazione da parte del Consorzio. Le eventuali economie saranno detratte dalla quota di saldo.

La gestione delle risorse finanziarie regionali avverrà secondo le norme della legge regionale di contabilità n. 39/2001.

9. Durata dei lavori.

I lavori dovranno essere conclusi entro 36 (trentasei) mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente atto. Tale termine potrà essere prorogato una sola volta su motivata richiesta formulata alla Direzione regionale competente dal Consorzio di bonifica per un periodo non superiore ai 12 (dodici) mesi.

10. Disposizioni varie.

E' ammessa la redazione di varianti alle opere di progetto la cui esecuzione e spesa dovrà essere preventivamente concordata tra i soggetti sottoscrittori del presente accordo di programma.

11. Modalità di sottoscrizione dell'Accordo

Il presente Accordo, a pena di nullità, è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

12. Registrazione e bolli

La registrazione del presente accordo verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della parte richiedente la registrazione.

13. Vigilanza sulla attuazione dell'accordo di collaborazione

L'attività di vigilanza sull'attuazione presente accordo é esercitata dal Direttore regionale della Direzione Difesa del Suolo o suo delegato.

14. Pubblicazione.

Il presente accordo di programma sarà approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale e pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

Per la Regione del Veneto

ing. Marco Puiatti

Per il Comune di Gazzo




Ornella Leonardi

Per il Consorzio di bonifica Brenta

Il Presidente Enzo Sonza

Rapporto di verifica

Nome file: 9162414.pdf.p7m
 Data di verifica: 19/11/2018 10:09:51 UTC
 Versione software: ArubaSign 3.5.19

Liv.	Firmatario	Autorità emittente	Pagina	Esito
1	 Marco Puiatti	InfoCert-Firma Qualificata 2	2	✓
2	 SONZA ENZO	InfoCert Firma Qualificata 2	3	✓
2	 Ornella Leonardi	InfoCert Firma Qualificata 2	4	✓
	Appendice A		5	

(omissis)